



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Assistiamo al cambiamento

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Area/e: 2 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto nasce con l'obiettivo, mediante l'impiego di operatori volontari e personale qualificato, di **potenziare i servizi e le attività erogati rivolti alla popolazione residente inattiva oltre i sessanta anni di età, con particolare attenzione a quella categoria di persone che si trovano in una condizione di non auto-sufficienza nei territori di riferimento progettuale**. Il potenziamento dei servizi deve essere inteso come:

- Facilitare e migliorare l'accessibilità di determinati servizi e attività;
- Realizzare una comunicazione strutturata in modo da mettere in collegamento domanda e offerta di tali servizi;
- Sostenere il processo di "presa in carico" del soggetto anziano;
- Alleviare il carico di cure alle famiglie che svolgono determinate mansioni e che si trovano in uno stato di supporto;
- Rafforzare attorno ai soggetti destinatari le reti familiari ed amicali, nonché le reti associative e quelle inter-istituzionali in funzione del supporto assistenziale specifico;
- Migliorare la qualità della vita degli utenti, intensificando la loro vita di relazione;
- Aumentare il livello di autonomia ed indipendenza nei soggetti destinatari;
- Aumentare il livello di sicurezza attraverso il rafforzamento e l'ampliamento delle reti sociali;
- Aumentare il numero degli interventi domiciliari di assistenza;

Il progetto - Assistiamo al cambiamento – s'inserisce pienamente nel programma – Una nuova vita – intervenendo nei territori di riferimento per ovviare a quelle carenze e mancanze sistemiche e strutturali che caratterizzano i sistemi regionali ed, in particolare, quell'area specifica che afferisce all'assistenza di soggetti non auto-sufficienti. Il progetto si propone di affrontare con puntualità e coerenza una serie di situazioni individuali che rendono la vita dei soggetti destinatari difficile, e che aumentano il livello di disagio che tali soggetti percepiscono nella vita di tutti i giorni. Pertanto il progetto si pone come una misura, nel medio e lungo periodo, volta a contrastare la frammentarietà delle risposte che offre il sistema socio-sanitario a quelli che sono i reali bisogni di un'utenza particolarmente vulnerabile e caratterizzata da bassi livelli di autonomia (in alcuni casi totalmente assente) che, in una prospettiva di lungo termine, andrà sempre di più ad aumentare in proporzione alla popolazione attiva in considerazione dell'allungamento della vita. Il raggiungimento di un obiettivo così ambizioso passa attraverso l'intensificazione delle maglie che costituiscono le reti sociali attorno al soggetto in difficoltà, a partire dal lavoro di team di lavoro supportate correttamente dall'operato di volontari, che realizzano un complesso di attività,

complementari tra loro, in funzione di tale obiettivo. Le attività di assistenza come di seguito esemplificate, si rivolgono a persone anziane, che nonostante, l'ambiente in cui vivono, si sentono emarginate, in solitudine, dimostrando scarsi contatti con il mondo esterno, spesso dovuti alle patologie invalidanti da cui sono affette, per cui necessitano un'assistenza puntuale per la quale, spesso, le famiglie non sono in grado di realizzare con le proprie risorse familiari (risorse economiche, livello di conoscenze, burocratizzazione dei processi, limitate skill sociali e d'interazione).

Inoltre, prevedendo il progetto la partecipazione di operatori volontari con minori opportunità, è stato individuato un ulteriore obiettivo specifico che prevede l'impiego degli stessi: Favorire la creazione di momenti di discussione e di incontro intergenerazionale anche attraverso il protagonismo dei giovani con minori opportunità per ridurre lo stato di marginalizzazione a cui sono sottoposti queste due categorie sociali.

Il progetto porta alla luce una serie di criticità e sfide sociali che elenchiamo di seguito:

- Marginalizzazione ed esclusione delle persone anziane;
- Ridotta soddisfazione per le relazioni sociali;
- Isolamento sociale;
- Responsabilità sociale dei territori;

Il progetto si allinea con gli obiettivi del Piano Triennale menzionati nel programma e, in particolare, con gli obiettivi (3) e (11):

- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il complesso delle attività previste è strettamente correlato all'Obiettivo poste come punti chiave del presente progetto.

- 1) Realizzazione di uno studio del fenomeno sul campo
- 2) Sportello di ascolto
- 3) Accompagnamento presso servizi pubblici e sanitari

Inoltre essendo stato individuato l'obiettivo specifico legato al coinvolgimento dei GMO Favorire la creazione di momenti di discussione e di incontro intergenerazionale anche attraverso il protagonismo dei giovani con minori opportunità per ridurre lo stato di marginalizzazione a cui sono sottoposti queste due categorie sociali:

- 4) Socializzare durante la terza età (attività specificamente realizzata dai giovani con minori opportunità)

Qui di seguito in tabella sono sinteticamente indicate le attività d'impiego degli operatori volontari:

Attività condivise	Sede	Ruolo degli Operatori Volontari
1) Realizzazione di uno studio del fenomeno sul campo	Tutte le sedi	Nelle attività di ricerca gli Operatori Volontari coadiuveranno le professionalità messe in campo dall'Ente e dai partner del progetto nella raccolta dei dati. La loro attività continuerà supportando l'analisi ed il monitoraggio degli stessi ai fini di un'adiacenza tra i dati ricevuti e gli obiettivi e le attività del progetto. Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dei dati sul campo, loro elaborazione e sistematizzazione; • Pubblicazione della ricerca; • Disseminazione dei risultati raccolti sul territorio, avendo cura di coinvolgere i soggetti (istituzionali e non) attivi sul tema o che sarebbe opportuno si attivassero
2) Sportello di ascolto	Tutte le sedi	Gli operatori volontari coadiuveranno il team di esperti nella fase di allestimento dello sportello, predisponendo quindi gli spazi, le bacheche e la strumentazione tecnica, co-organizzando gli orari di apertura e chiusura dello sportello. Gli operatori affiancheranno gli esperti in fase di assistenza degli anziani, per la somministrazione di schede utente, la rielaborazione dei dati sull'utenza assistita e sugli interventi domiciliari effettuati. Altri task in gestione con gli operatori volontari: - redigere il diario di bordo dello sportello; - tenuta dei registri e segnalazione di casi a rischio; supporto alla stesura del piano di turnazione.

		<p>Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti azioni:</p> <p>2.3 Allestimento sportello e preparazione materiali. Creazione dell'area accoglienza e acquisizione/predisposizione strumenti e materiali di approfondimento</p> <p>2.5 Implementazione del servizio. Avviamento del servizio e intercettazione della domanda</p> <p>2.6 Chiusura, raccolta ed elaborazione entry. Valutazione della tipologia di utenza e creazione di statistiche di sintesi della funzione svolta</p>
<p>3) Accompagnamento presso servizi pubblici e sanitari</p>	<p>Tutte le sedi</p>	<p>Gli operatori volontari saranno impegnati nel supportare il team di responsabili nello svolgimento del servizio attraverso la realizzazione di una mappatura del territorio in merito all'erogazione di servizi rivolti alla terza età, comunicando con gli enti interessati, facilitando la comunicazione tra utenza e servizio, gestione archivio, predisposizione dei contatti utili, co-pianificazione del calendario e delle attività di reach out per raggiungere l'utenza desiderata. Altre task in co-gestione: -realizzazione di schede tecniche per servizio; - partecipazione alle riunioni operative; - accompagnamento e assistenza degli anziani nei casi richiesti</p> <p>Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti azioni:</p> <p>3.2 Mappatura del territorio. Creazione elenco contatti dei centri d'interesse socio-sanitario</p> <p>3.3 Reach-out + creazione rubrica di contatti. Raggiungimento del target attraverso reach out e creazione di una rubrica contatti per attivare un canale comunicativo con il soggetto anziano</p> <p>3.4 Implementazione del servizio. Avvio dell'accompagnamento, organizzazione del servizio.</p>
<p>4) Socializzare durante la terza età</p>	<p> VENEZIA (158719) MILANO via Filzi (32800) MILANO via Goldoni (65880) </p>	<p>Gli operatori volontari offriranno supporto in fase di definizione della metodologia e degli obiettivi dell'attività, intercettazione delle offerte territoriali in merito a percorsi e programmi rivolti alla terza età, gestione dei bisogni specifici e configurazione del piano di azione individuale. Gli operatori volontari inoltre affiancheranno il team nella selezione dell'offerta di attività di leisure e tempo libero da inserire nel programma, aiuteranno quindi nella creazione di un calendario attività e nella periodica segnalazione delle stesse attività all'utenza servita.</p> <p>Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti azioni:</p> <p>4.3 Mappatura delle attività e calendarizzazione. Creazione dell'offerta aggregativa e conseguente calendarizzazione</p> <p>4.4 Organizzazione di eventi leisure. Realizzazione di eventi leisure una tantum sulla base delle risorse a disposizione</p> <p>4.6 Evento finale. Realizzazione momento di celebrazione dell'attività</p>

Attività trasversali SCU	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso il SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.
--------------------------	---------------------------	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Animiamo la terza età					
Ente	Nome sede	Comune	Indirizzo	Posti disponibili	Posti riservati a Giovani con minori opportunità
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158547 - MCL ALESSANDRIA	ALESSANDRIA (AL)	VIA PARMA 21 15121	2	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158565 - MCL BIELLA	BIELLA (BI)	VIA SEMINARI 7 13900	2	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158614 - MCL GENOVA	GENOVA (GE)	CORSO TORINO 36/3 16129	2	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158555 - MCL BADIA POLESINE	BADIA POLESINE (RO)	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 142/B 45021	2	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158686 - MCL ROVIGO	ROVIGO (RO)	VIA ALL'ARA 15 45100	2	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158719 - MCL VENEZIA	VENEZIA (VE)	VIA GIUSEPPE MAZZINI 4 30171	3	1 Difficoltà economiche
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158657 - MCL PADOVA	PADOVA (PD)	VIA MICHELE SANMICHELI 5/B 35123	2	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158722 - MCL VICENZA	VICENZA (VI)	PIAZZA DEL DUOMO 2 36100	2	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158715 - MCL UDINE	UDINE (UD)	VIA ROMA 8 33100	2	

SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158616 - MCL GENOVA 3	GENOVA (GE)	CORSO TORINO 4 16129	2	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158619 - MCL LA SPEZIA	LA SPEZIA (SP)	VIA DON GIOVANNI MINZONI 56/58 19121	2	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158706 - MCL TORINO 2	TORINO (TO)	CORSO REGINA MARGHERITA 192 10152	2	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158635 - MCL MILANO	MILANO (MI)	VIA FABIO FILZI 2 20124	3	1 Difficoltà economiche
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158638 - MCL MILANO 4	MILANO (MI)	VIA CARLO GOLDONI 12/a 20129	3	1 Difficoltà economiche
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158695 - MCL Settimo Milanese	SETTIMO MILANESE (MI)	Via Mereghetti 22 20019	2	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158564 - MCL BERGAMO	BERGAMO (BG)	VIA JACOPO PALMA IL VECCHIO 39 24122	4	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158598 - MCL CREMA	CREMA (CR)	VIA VESCOVADO 18 26013	4	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158636 - MCL MILANO 2	MILANO (MI)	VIA MAFFEO BAGAROTTI 38 20152	2	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158664 - MCL PAVIA	PAVIA (PV)	Via Jacopo Menocchio 43 27100	2	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158710 - MCL TRIESTE	TRIESTE (TS)	CAMPO SAN GIACOMO 10 34137	2	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158699 - MCL SPINO D'ADDA	SPINO D'ADDA (CR)	VIA ROMA 22 26016	2	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158570 - MCL BRESCIA	BRESCIA (BS)	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 31 25122	4	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

53 posti senza vitto e alloggio

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti ai volontari:

1. rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
6. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario

5 GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI PER 5 ORE

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione è rivolta a tutti coloro che hanno compilato correttamente la domanda di ammissione al Servizio Civile presso l'Ente e risultano in possesso dei requisiti previsti nel Bando. L'Ente comunicherà ai candidati la data e la sede dove si terrà la selezione, attraverso la pubblicazione nel sito internet ed in ogni singola sede di attuazione del progetto. Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati:

Valutazione dei titoli:

La valutazione dei titoli si concentra sulle esperienze di volontariato e sulle esperienze di crescita formative come da tabella sottostante:

Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.

Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 12 PUNTI
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 9 PUNTI
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 6 PUNTI
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 3 PUNTI

Titolo di studio massimo 8 punti (si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2)	8 PUNTI
Laurea triennale	7 PUNTI
Diploma scuola superiore	6 PUNTI
Frequenza scuola media Superiore	FINO A 4 PUNTI (1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)

Titoli professionali **massimo 4 punti** (si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo completo	4 PUNTI
Non terminato	2 PUNTI

Esperienze aggiuntive a quelle valutate fino ad un **massimo di 4 punti**

(per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)

Di durata superiore a 12 mesi	4 PUNTI
Di durata inferiore a 12 mesi	2 PUNTI

Altre conoscenze **massimo 4 punti** (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc...).

Attestati o autocertificati	1 PUNTO per ogni attestato
-----------------------------	-----------------------------------

Colloquio:

Per la valutazione del candidato attraverso il colloquio il criterio di selezione utilizzato mira a valorizzare:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative;
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato a svolgere il servizio civile ed il progetto scelto

Si procederà con un colloquio per singolo candidato che avrà la funzione di avere una breve autopresentazione del candidato ed un profilo completo del candidato, delle sue potenzialità e delle sue attitudini e secondo un calendario pubblicato sul sito dell'ente che verterà su:

- conoscenza ed interesse sul servizio civile nazionale
- conoscenza ed interesse alla realizzazione dello specifico progetto scelto
- precedenti esperienze di volontariato, lavorative, all'estero nel settore del progetto e non

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti da approfondire ognuno con punteggio da 0 a 60 punti.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio.

1. Esperienze pregresse di volontariato

giudizio (max 60 punti):

2. Conoscenza del servizio civile universale

giudizio (max 60 punti):

3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile

giudizio (max 60 punti):

4. Conoscenza del settore di intervento del progetto

giudizio (max 60 punti):

5. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile nello specifico settore scelto

giudizio (max 60 punti):

6. Esperienza pregressa nello stesso o in analogo settore d'impiego

giudizio (max 60 punti):

7. Conoscenza del progetto di servizio civile scelto

giudizio (max 60 punti):

8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto

giudizio (max 60 punti):

9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato

giudizio (max 60 punti):

10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (flessibilità oraria, ecc)

giudizio (max 60 punti):.....

Valutazione finale

giudizio (max 60 punti):.....

La somma di tutti i punteggi assegnati al set di argomenti diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio

L' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita la non idoneità del candidato.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Al fine di procedere al riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte, l'Ente ha siglato un accordo con Studio Domino – Learning and Information Technology P. IVA. 01608240766, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n°13/2013, per il rilascio di una certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte dagli operatori volontari in linea con quanto contenuto nel programma d'intervento di cui il presente progetto fa parte e tenendo conto delle previsioni di cui all'art. 6 della Circolare del 9 dicembre 2019 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi d'intervento di Servizio Civile Universale – criteri e modalità di valutazione".

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Tutte le sedi di realizzazione del progetto

Durata

75 ore (da erogare entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trince)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Una nuova vita

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

G Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
3 posti

→Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

4) Socializzare durante la terza età	VENEZIA (158719) MILANO via Filzi (32800) MILANO via Goldoni (65880)	Gli operatori volontari offriranno supporto in fase di definizione della metodologia e degli obiettivi dell'attività, intercettazione delle offerte territoriali in merito a percorsi e programmi rivolti alla terza età, gestione dei bisogni specifici e configurazione del piano di azione individuale. Gli operatori volontari inoltre affiancheranno il team nella selezione dell'offerta di attività di leisure e tempo libero da inserire nel programma, aiuteranno quindi nella creazione di un calendario attività e nella periodica segnalazione delle stesse attività all'utenza servita. Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti azioni: 4.3 Mappatura delle attività e calendarizzazione. Creazione dell'offerta aggregativa e conseguente calendarizzazione 4.4 Organizzazione di eventi leisure. Realizzazione di eventi leisure una tantum sulla base delle risorse a disposizione 4.6 Evento finale. Realizzazione momento di celebrazione dell'attività
---	--	--

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
Al fine di garantire un maggior sostegno ai diversi operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali, l'ente ha deciso di sviluppare la propria azione sinergica in una duplice direzione, nello specifico:

Risorse umane di sostegno:

- num. 5 ore settimanali aggiuntive per l'OLP individuato;
- organizzazione di giornate di mentoring con cadenza quadrimestrale della durata di due ore con educatori professionali;
- assistenza psicologica a richiesta del giovane;
- organizzazione di giornate di orientamento finalizzate ad incentivare la partecipazione a corsi di recupero scolastico.

Risorse strumentali:

- dotazione personale di postazione informatica;
- contributo economico e/o sconto per la partecipazione a corsi di recupero scolastico, corsi di formazione, laboratori educativi offerti dalla rete partner dell'ente;
- sconto presso strutture ricettive e di ristorazione convenzionate

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio
2 mesi

→Ore dedicate
25 ore totali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio ideate saranno somministrate a partire dall'ottavo mese di servizio degli Operatori Volontari e li vedranno coinvolti per i successivi due mesi. Ogni settimana un giorno di servizio (5 ore) sarà interamente dedicato alla messa in opera delle attività previste.

Le attività previste sono le seguenti:

- A. Organizzazione di momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali (**10 ore**)

B. Realizzazione di workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari (5 ore):

B1- Workshop sul Curriculum Vitae

B2 - Masterclass su Orientamento Scelta Professionale

B3 - Workshop sul Colloquio di Selezione

C. Lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari. (5 ore)

D. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato. (5 ore)

		SETTIMANE							
		1	2	3	4	5	6	7	8
Tutoraggio	A								
	B1								
	B2								
	B3								
	C								
	D								

→Attività di tutoraggio

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali. Tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli Operatori Volontari svilupperanno le loro capacità di meta critica e di self consciousness al fine di migliorarle e potenziarle. Per diventare valutatori capaci del proprio apprendimento, gli Operatori Volontari saranno chiamati a ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, fare piani di miglioramento e autocritica. Tramite l'autovalutazione, gli Operatori Volontari diventeranno maggiormente responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi, motivati ed efficienti.

I momenti di autovalutazione assumeranno molte forme, fra cui:

- Discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi)
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari
- Brainstorming
- Q&A collettivi

La seconda fase verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari.

- L'orientamento, processo complesso e articolato, sarà basato su tre pilastri fondamentali:
- Messa a fuoco delle attitudini individuali e delle motivazioni personali degli Operatori Volontari;
- Valorizzazione del percorso educativo-lavorativo degli Operatori Volontari;
- Esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro in relazione alle attitudini e delle aspirazioni professionali.

Nello specifico verranno effettuati:

- Workshop sul Curriculum Vitae: il CV, la lettera di motivazione, l'autopresentazione.
- Masterclass su Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le -modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, etc...)
- Workshop sul Colloquio di Selezione: Tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo.

La terza fase prevedrà una panoramica, tramite lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Le misure e i servizi di politica attiva erogati dai Cpi e ed i Servizi per il lavoro che verranno presentati agli operatori volontari sono:

- orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione;
- aiuto alla ricerca di un'occupazione, anche attraverso sessioni di gruppo, entro tre mesi dalla registrazione;
- orientamento specialistico e individualizzato, attraverso il bilancio delle competenze e l'analisi dei fabbisogni di formazione, esperienze di lavoro o altre misure, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro territoriale, nazionale ed europea;
- orientamento individualizzato per l'autoimpiego e tutoraggio durante le fasi successive all'avvio dell'impresa;
- avviamento ad attività di formazione finalizzata alla qualificazione e riqualificazione professionale, all'autoimpiego e all'immediato inserimento lavorativo;
- accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione;
- promozione di esperienze lavorative che portino ad un aumento delle competenze, anche attraverso i tirocini;
- gestione, anche in forma indiretta, di incentivi al lavoro autonomo;

- gestione di incentivi alla mobilità territoriale;
- gestione di strumenti per la conciliazione dei tempi di lavoro con la cura dei minori e delle persone non autosufficienti;
- promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile.

Ciascun operatore volontario coinvolto sarà garantito un colloquio individuale con l'agenzia per il lavoro individuata al termine del quale si procederà alla sua "profilazione" ed alla conseguente sottoscrizione del patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale clicklavoro. Nello specifico saranno analizzate le principali iniziative nazionali e locali attualmente presenti sul mercato del lavoro con particolare riferimento a:

- Apprendistato;
- Garanzia Giovani;
- Tirocinio;
- Self Employment;
- Adr.